

## L'OGGETTO DEL MESE all'Archivio Storico Città di Bolzano

n. 32 - agosto 2014:

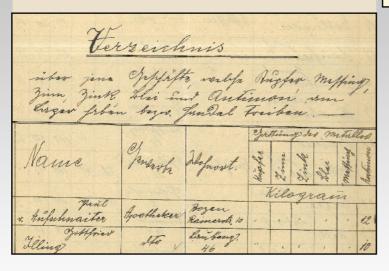
Economia di guerra

Subito dopo l'inizio della Prima Guerra Mondiale (28 luglio 1914), che coinvolge dapprima l'Impero d'Austria-Ungheria e il Regno di Serbia, tutte le amministrazioni comunali ricevono ordini dal governo centrale, ai quali ottemperano con atti che, a ricaduta, coinvolgono tutti gli abitanti.

In tempo di guerra ogni produzione e ogni attività vengono volte alle necessità dell'unica economia esistente, che fabbrica armi e strumenti per la querra e per chi la combatte, e che assorbe ogni risorsa della vita civile, pubblica e privata.

Anche la città di Bolzano e il comune di Gries partecipano alla mobilitazione generale tramite azioni obbligatorie che hanno lo scopo di controllare e raccogliere uomini, materiali e informazioni su beni disponibili.

Dalla serie Atti Generali dell'Archivio Storico della Città di Bolzano presentiamo dei documenti dell'estate del 1914 relativi ad alcuni tra i primi provvedimenti presi in città: il controllo dei prezzi e della disponibilità dei prodotti alimentari (agosto), la consistenza delle scorte e del commercio di metalli (agosto), la sospensione del riposo domenicale degli esercizi commerciali (agosto), il controllo dell'autorità militare sulla spedizione di merci (agosto), l'obbligo di leva per i cittadini che rientrano dall'estero (settembre).



Um einer ungerechtfertigten Preintreiberei der Lebensmittel entgegenzu-treten und um zu verhindern, daß einzelne sich zum Schaden der minder bemittelten Bevölherung mit reichlicheren Cebensmittelvorraten verfehen, merben feitens des Ftadfmagistrates teils über Perfügung der h. k. Antihalterei, teils im eigenen Wirkungskreise nachstehende Perfügungen getroffen:

1. Pie Preise der gebensmittel dürfen die von der k. k. Statthalterei festge-setzte Maximalhähe nicht übersteigen; sie sind in jedem Geschäfte in auffälliger Weife erfichtlich ju maden. Die werben von einer eigens bagu eingefetten Kommiffion von Fall in fall einer Neberprüfung unterzogen. Aebertretungen diefer Porfdrift werden, wenn 2 vom Stadtmagiftrat nach der Gewerbeordnung verhängte Strafen erfolglos blieben, nach § 468 des Strafgefeges von den Ge: richtenmitbem Gewerbeverlnftebeftraft.

2. Geweebsleute, welche einen Porrat von Paren, die zu den notwendigen Zedürfnissen des täglichen Unterhaltes gehören, verheimlichen, od. davon einem jahlungsfähigen Käufer zu verabfolgen fich weigern, werden nach § 482 bezw. 483 und 484 des Strafgesehes das erstemal mit Geldstrafen von 20—100 Kronen, bei fpateren Aebertretungen mit dem Gewerbeverlufte event, mit 1-6monatlichen ftrengen Arreft von ben Gerichten beftraft.

3. Die Cebensmittelhändler werden, um eine gleichmäßige Perteilung der Lebensmittel ju ermöglichen aufgefordert nur an ihre fanden und nur in jenen Quantitäten zu verhaufen, die diese unter normalen Verhältnissen zu beziehen gewohnt waren; niemals aber mehr als den Zedarf einer Woche abzugeben. Übertretungen diefer Porichriften werben fomohl an den Berknufer wie an bem ganfer vom Ftadtmagiftrate und ber haiferlichen Verordnung vom 20. April 1854 R. G. Dl. Mr. 96 bestraft.

Diese Bestimmungen gelten auch für den Marktverkehr und das Feilbicten von Lebensmitteln in Umherziehen.

## Stadtmagistrat Bozen,

am 3. Ananft 1914.

Der Bürgermeifter: Dr. Julius Perathoner m. p.

Il sindaco di Bolzano Julius Perathoner emette un'ordinanza per vigilare sui prezzi e sulla disponibilità dei prodotti alimentari, 3 agosto 1914.

Elenco dei 35 esercizi commerciali che hanno scorte e che praticano commercio di rame, ottone, stagno, zinco, piombo e antimonio, 21 agosto 1914.

Testi: Carla Giacomozzi, Hannes Obermair Fotografie: Archivio Storico Città di Bolzano.





Oggetto del mese Exponat des Monats Exhibit of the Month